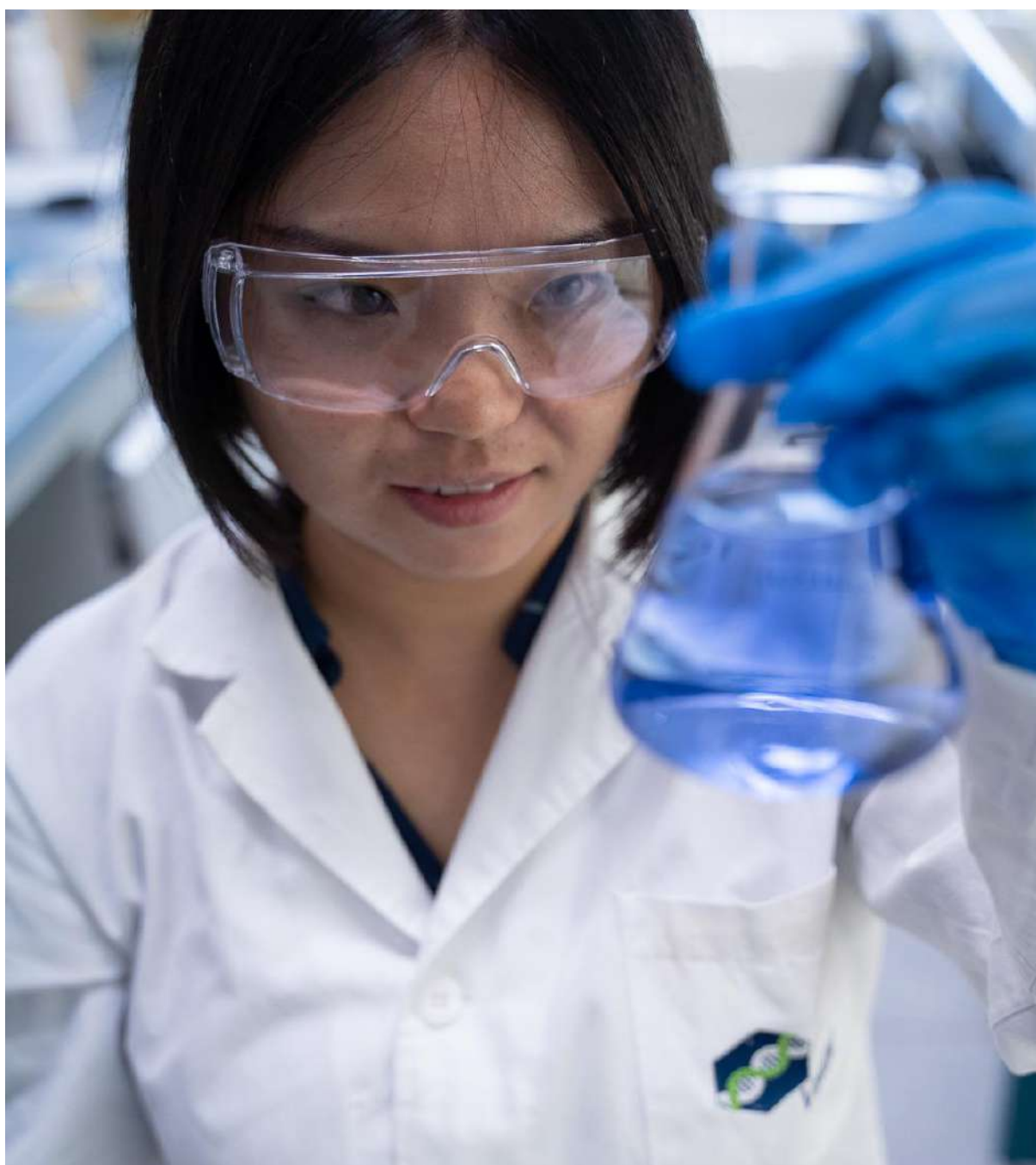




FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA
V.I.M.M.



BILANCIO SOCIALE 2022





Indice

1. Nota metodologica	P. 3
2. Informazioni generali e identità.....	P. 5
3. Struttura, governo e amministrazione.....	P. 10
4. Persone	P. 15
5. Valori, mission e vision	P. 18
6. Obiettivi e attività	P. 19
7. Comunicazione e raccolta fondi	P. 23
8. Situazione economico-finanziaria	P. 29
9. Altre informazioni	P. 32
10. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	P. 36



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento informativo per i diversi *stakeholder*, ovvero i “portatori di interesse”. È il risultato di un processo di analisi, comunicazione interna ed esterna, redatto in conformità alle nuove “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore*”, pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019.

Il documento è strutturato in capitoli che rispecchiano lo schema richiesto dalle sopracitate linee guida: identità e informazioni generali, struttura e *governance*, persone, obiettivi, attività e risultati, situazione economico-finanziaria, altre informazioni (es: non di natura finanziaria, impatto ambientale, etc.), monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I principi guida del Bilancio Sociale sono:

RILEVANZA: riportare informazioni di rilievo, per rappresentare la situazione sociale, economica e ambientale della Fondazione

COMPLETEZZA: contenere tutte le informazioni utili per una corretta valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali

TRASPARENZA: esprimere il procedimento logico utilizzato per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITA': rappresentare le informazioni in maniera imparziale

COMPETENZA: rendicontare esclusivamente le attività e i risultati dell'anno di riferimento

COMPARABILITA': essere uno strumento di confronto temporale tra esercizi della Fondazione e con altri Enti del Terzo Settore

CHIAREZZA: esporre in modo chiaro e comprensibile le informazioni trattate

VERIDICITA' E VERIFICABILITA': i dati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITA': i contenuti devono essere frutto di una valutazione oggettiva, non sovrastimata né sottostimata

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: garantire l'autonomia e l'indipendenza di giudizio delle terze parti ove coinvolte

Il perimetro di rendicontazione è il medesimo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, da cui derivano i valori economico-finanziari richiamati nel presente documento. Eventuali dati relativi a periodi precedenti sono riportati nel presente documento a fini comparativi.



Il processo che ha portato alla redazione del presente documento è partito da un approccio condiviso con tutti i collaboratori sia della parte amministrativa sia tecnica, coinvolgendo anche la Presidenza. Questo documento completa il bilancio economico e rappresenta l'inizio di un percorso di comunicazione e rendicontazione esterna, un meccanismo virtuoso di coinvolgimento e confronto tra la Fondazione e i soggetti che la sostengono.

Informazioni generali e identità

BREVE STORIA

1996: il 12 luglio viene costituita la Fondazione nei locali della Banca Antoniana Popolare Veneta, in Piazzetta Turati 2 a Padova.

1999: stipula della Convenzione Quadro con i due Soci di Diritto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova, con l'obiettivo di favorire le sinergie per lo sviluppo della ricerca biomedica e delle biotecnologie. Iniziano i lavori per la nuova sede che ospiterà i laboratori del centro di ricerca nel campus di Via Orus 2 a Padova.

2000: il 16 ottobre si tiene la giornata di inaugurazione dei laboratori.

2001: ad aprile prende avvio la prima linea di ricerca, dedicata al cancro alla prostata. Viene costituito lo Scientific Advisory Board (SAB) e prende avvio il "Centro di Eccellenza in Biomedicina", finanziato dal MIUR.

2002: si tiene la prima riunione del SAB, tra i cui membri ci sono due premi Nobel.

2003: viene attivato il Centro di Bioinformatica grazie a una convenzione con la Fondazione CARIPARO.

2006: nuova collaborazione con l'American Association of Cancer Research e la Fondazione Pezcoller: prima consegna dei riconoscimenti annuali al vincitore del Premio Pezcoller durante la *lecture* intitolata a Stanley J. Korsmeyer.

2007: la proprietà di Via Orus viene trasferita dall'Istituto Zooprofilattico (Regione Veneto) all'Azienda Ospedaliera di Padova, che concede alla Fondazione gli spazi della sede in comodato gratuito. Viene stipulata una convenzione con lo IOV (Istituto Oncologico Veneto) sulla ricerca contro i tumori. Nasce il Premio Manzin.

2015: diventa operativo l'OPBA (Organismo Preposto per il Benessere Animale).

2019: conclusione dei lavori dello Stabulario F. Firma dell'Accordo di collaborazione con il Centro di Ateneo "*Padova Neuroscience Center*" (PNC).

2020: la ricerca non si ferma nonostante la pandemia e al VIMM vengono lanciati nuovi progetti di ricerca sul Covid-19.

2021: la Fondazione compie 25 anni.

2022: La Fondazione nomina il Prof. Andrea Ballabio quale Scientific Advisor.

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus

C.F. 92102180285

P.IVA 03709640282

Forma giuridica: fondazione di partecipazione, costituita in data 12 luglio 1996, con atto del notaio Salvatore La Rosa – rep. N. 60845, registrato a Padova in data 18 luglio 1996 al n. 5348 atti pubblici. L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle Persone Giuridiche e riconosciuto come tale ai sensi dell'art. 12 del codice civile e dell'art. 14 del D.P.R. N. 616/1977, con delibera della Regione Veneto n. 6021 del 23 dicembre 1996. La Fondazione beneficia dello status di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460.

Indirizzo sede: Padova, Via Orus n.2

Aree territoriali di operatività: Veneto e Italia



STATUTO

La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 4 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460; opera nel settore della ricerca scientifica, attuando iniziative di qualsiasi tipo nel campo della biologia cellulare e molecolare.

Le iniziative istituzionali sono in particolare rivolte alla gestione di un centro di ricerca biomedica denominato "*Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)*". La Fondazione può operare, al proprio interno o attraverso il VIMM, con borse di studio e contratti di lavoro dipendente o autonomo; può costituire altri enti, società od organizzazioni, o parteciparvi; può svolgere ogni operazione diretta a procurare i mezzi finanziari necessari. La Fondazione può svolgere attività diverse da quella istituzionale solo se a questa direttamente connesse o accessorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 4/12/1997, n. 460.

A giugno 2021 lo Statuto è stato aggiornato con l'inserimento delle previsioni richieste in adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).



Le aree gestionali, individuate dalla Agenzia delle Onlus, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono le seguenti:

- *Attività tipica*: si tratta dell'attività istituzionale della Fondazione, volta al perseguimento degli scopi statuari.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi*: si tratta di attività svolte dall'ente al fine di raccogliere fondi di supporto allo scopo istituzionale.
- *Attività accessoria*: si tratta dell'attività connessa all'attività istituzionale, svolta marginalmente dalla Fondazione sempre nell'ambito della ricerca scientifica.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: gli oneri e i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017) e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 (in vigore fino al periodo d'imposta in cui perverrà l'autorizzazione della Commissione europea rispetto alla nuova disciplina fiscale prevista dal codice del Terzo settore).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ETS

La Fondazione opera anche grazie a un ampio sistema di relazioni e partnership radicato sul territorio, tra cui:



La Fondazione ha aderito dal 2019 ad ASSIFERO, l'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici che promuove una filantropia istituzionale strategica. Dialoga con altri enti e associazioni e partecipa ai gruppi di lavoro e progetti comuni.



La Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata crede ed è impegnata sul fronte dell'uguaglianza di genere. Collabora con la Fondazione Maria Bellisario, per la sensibilizzazione sul tema della parità delle donne nel mondo scientifico e sociale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'invecchiamento della popolazione mondiale ha incrementato l'incidenza del cancro, delle malattie degenerative e sempre più spesso del diabete e dell'obesità. Se la scienza medica ha acquisito ad oggi molte terapie che hanno aumentato con successo la durata media e l'aspettativa di vita, molto più difficile è migliorare la qualità della vita di una popolazione sempre più longeva. L'attenzione verso le cure e la prevenzione delle malattie legate all'invecchiamento sta crescendo; si rendono quindi necessari anche nuovi approcci della ricerca scientifica che comprenda i meccanismi alla base della degenerazione cellulare. Se le malattie studiate al VIMM possono sembrare poco interrelate tra di loro, esse sono in realtà correlate dai meccanismi di base sottostanti che i ricercatori del VIMM cercano di prevenire e aggredire terapeutamente.

In Italia solo l'1,5% del Pil è destinato alla ricerca, rispetto ad una media Ue del 2,27%, (dati EUROSTAT2021).

Negli ultimi anni il numero di neo dottori di ricerca in Italia è in costante calo: dagli oltre 10.000 che si contavano per l'anno 2017 siamo scesi a quasi 8.000 nel 2021. Il confronto con gli altri paesi europei con una popolazione simile alla nostra è impietoso: nel 2020 sono 31 mila gli iscritti a corsi di dottorato in Italia (la fonte è OCSE – Education at a Glance) contro i 182 mila della Germania, i 110 mila del Regno Unito, i 92 mila della Spagna e i 66 mila della Francia.

Struttura, governo, amministrazione

ORGANI DELLA FONDAZIONE (ex art. 6 Statuto)

Gli Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vicepresidente, l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Indirizzo è costituito da tutti i Soci della Fondazione di partecipazione: Soci Fondatori, Soci Benemeriti e Soci Partecipanti. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno, in concomitanza con l'approvazione del bilancio da parte del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I componenti sono nominati: 9 dal Consiglio di Indirizzo, 2 da Fondazione CARIPARO, 2 dall'Università degli Studi di Padova e 2 dall'Azienda Ospedale - Università Padova. Esso ha i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie.

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Indirizzo tra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Vicepresidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e in tali casi ne esercita tutte le funzioni, ivi comprese quelle delegate. Il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione non hanno diritto a compenso, ma esclusivamente al rimborso delle spese documentate.

La gestione della Fondazione è controllata dall'Organismo di Controllo, che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione. L'Organo di Controllo è costituito da tre membri, oltre a due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo ha nominato nel 2021 un Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e ha affidato la revisione legale dei conti a una società di revisione.

L'Organo di Controllo, l'Organismo di Vigilanza ed il soggetto incaricato della revisione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai successivi incrementi derivanti da donazioni e dagli avanzi di gestione accantonati a servizio dell'attività istituzionale. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi attraverso le rendite e l'utilizzo del patrimonio, oltre che da contributi, lasciti, o erogazioni liberali di origine pubblica o privata. Il Consiglio di Amministrazione opera con perizia, prudenza e diligenza nel rispetto al vincolo di destinazione impresso dalle finalità statutarie ed alla salvaguardia della consistenza del patrimonio.

Consiglio di Indirizzo 2022

SOCI FONDATORI

Dott. Romeo Chiarotto, Ing. Giorgio De Benedetti, Sig.ra Giustina Destro, Prof. Francesco Pagano, Dott. Alessandro Riello, Dott. Sergio Scanferla, Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova

SOCI BENEMERITI

Acciaierie Venete Spa, Fondazione CARIPARO, Gruppo Intesa Sanpaolo, Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, Fenix Srl, Stevanato Group SpA, Bedeschi SpA

Consiglio di Amministrazione 2020-2023

PRESIDENTE

Prof. Francesco Pagano

VICE PRESIDENTE

Sig.ra. Giustina Mistrello Destro

CONSIGLIERI

Prof.ssa Marcella Bonchio, Dott. Stefano Bellon, Dott. Franco Conzato, Dott. Antonio Cortellazzo, Dott. Giuseppe Dal Ben, Dott. Enrico Del Sole, Prof. Vittorio Domenichelli, Dott. Antonio Finotti, Prof. Avv. Francesco Moschetti, Dott. Fabio Perina, Prof. Mario Plebani, Dott. Renzo Simonato, Dott. Marco Stevanato

Organo di Controllo

Dott. Andrea Valmarana (Presidente – da luglio 2021)
Dott.ssa Stefania Centorbi (Membro effettivo – da luglio 2021)
Dott.ssa Rita Nalli (Membro effettivo)

Organo di Vigilanza

Dott.ssa Stefania Centorbi (da luglio 2021)

Società di revisione esterna

DF Audit (da luglio 2021)

ORGANI VIMM (ex art. 16 Statuto)

Direttore Scientifico: prof. Gianpietro Semenzato

Scientific Advisor: prof. Andrea Ballabio

Scientific Advisory Board (SAB): scaduto nel 2020, in attesa di nuova nomina

RIUNIONI DEL 2022

Nel corso dell'anno si sono svolte sei sedute del Consiglio di Amministrazione, quattro dell'Organo di Controllo e uno dell'Organismo di Vigilanza. I membri dell'Organismo di Controllo hanno partecipato agli incontri del Consiglio di Amministrazione, anche come Organismo di Vigilanza.

Lo staff si è riunito mensilmente in incontri di coordinamento e per discutere delle principali problematiche e opportunità da affrontare.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE 231

La Fondazione, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza del suo operato e per la prevenzione del rischio «reato», ha scelto di adottare un Modello in linea con le prescrizioni del d.lgs. 231 del 2001, in merito alla *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*. La Fondazione ha ritenuto indispensabile adottare tale Modello già nel 2013 per tutelarsi in termini di responsabilità amministrativa/penale. Il modello è stato aggiornato nel 2015, 2017, 2018. Nel 2020 è stata avviata una nuova revisione e aggiornamento dello stesso.

L'ente ha redatto un Codice Etico, costituente l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti, i collaboratori e il personale della Fondazione nell'ambito della propria attività. Il Codice Etico si pone, pertanto, come obiettivi lo sviluppo e la diffusione dei valori etici della Fondazione nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Fondazione.

I comportamenti della Fondazione sono improntati ai valori della persona e ai principi di responsabilità economica e sociale. L'etica nei comportamenti deve costituire un valore imprescindibile per la Fondazione: la libertà e l'autonomia della ricerca, la sua finalità al progresso sociale, l'onestà, l'integrità morale, la trasparenza, l'affidabilità, il senso di responsabilità, l'imparzialità e l'eguaglianza, devono rappresentare i principi distintivi di tutte le attività svolte al suo interno e verso l'esterno.

La Fondazione persegue un efficace, efficiente e prudente uso delle risorse umane e finanziarie. A tal proposito, la Fondazione garantisce un utilizzo delle risorse finanziarie secondo il criterio della buona gestione per i fini conformi a quelli indicati nello Statuto e negli eventuali regolamenti interni.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

STAFF: persone che, con professionalità e impegno, mettono a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione

RICERCATORI: persone che, con professionalità e impegno, svolgono l'attività di ricerca oggetto sociale della Fondazione

SOCI: soggetti intervenuti all'atto costitutivo della Fondazione, o successivamente, che ne condividano gli scopi e si impegnano a parteciparvi con un contributo stabilito dal Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' CIVILE: comunità territoriale in cui la Fondazione opera e svolge attività di divulgazione

CONSULENTI E FORNITORI: professionisti, studi e società che forniscono consulenze, beni e servizi per lo svolgimento dell'attività della Fondazione

DONATORI ED ENTI FINANZIATORI: individui privati e aziende, enti e istituzioni pubbliche che contribuiscono alla sostenibilità economica della Fondazione con donazioni e finanziamenti alla ricerca

PARTNER DI RICERCA: centri di ricerca, Università e istituzioni, aziende farmaceutiche con cui la Fondazione collabora per specifici progetti di ricerca da sviluppare

MEDIA: televisione, radio, stampa, web, social media, per diffondere le notizie e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi legati alla ricerca e alle malattie studiate



Persone

Al 31.12.2022 la Fondazione retribuisce il seguente personale:

TIPOLOGIA CONTRATTO	N. tot.	percentuali
T.I. Part-time	3	19%
T.I. Full-time	6	37,5%
T.D. Part-time	1	6%
Co.Co.Co.	4	25%
P.IVA	2	12,5%

GENERE	N. tot.	percentuali
Uomini	10	62,5%
Donne	6	37,5%

STAFF

Direttore Amministrativo: Alessia Turlon

Amministrazione: Veronica Bassi, Elena Frasson

Grant Office: Marco Zamborlin

Comunicazione e raccolta fondi: Antea Brazzarola

Assistenti Principal Investigator: Nicoletta D'Elia

Tecnici laboratori e sicurezza: Emilio Bigon, Denis Bison, Anna Cabrelle, Massimo Ferrato, Andrea Nicoletto, Ludovico Scenna

La Fondazione applica ai dipendenti il CCNL del Terziario e Servizi, con inquadramento dal sesto livello al quadro. Non sono previste condizioni di miglior favore rispetto a quelle previste dal CCNL, ma viene data la possibilità, in base al ruolo e alle responsabilità, di flessibilità oraria e *smart working*.

La Fondazione pone particolare attenzione al processo di reclutamento del personale, in termini di valori, professionalità, pari opportunità e trasparenza, in linea con il proprio Codice Etico e Regolamento interno del personale.

Tra le risorse umane che operano con la Fondazione, si ricordano anche i consulenti (es: ricerca, sicurezza, comunicazione etc.), con collaborazioni occasionali a vario titolo (35 attivate nel 2022), fondamentali per lo sviluppo dell'attività della Fondazione.

RICERCATORI

L'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) conta 230 ricercatori, suddivisi in 20 gruppi di ricerca. I Principal Investigator sono docenti universitari e clinici, che svolgono la propria attività di laboratorio al VIMM con delibera del Dipartimento di afferenza:

Malattie cardiovascolari: Bellin, Fadini, Lefkimmiatis, Mongillo, Santoro, Scorrano, Zaglia

Malattie del metabolismo: Fadini, Sandri, Scorrano

Malattie muscolari e perdita di massa muscolare: Blaauw, Pennuto, Sandri, Viscomi

Neuroscienze e malattie neurodegenerative: Bortolozzi, Corbetta, Elvassore, Lodovichi, Pennuto, Scorrano, Viscomi

Leucemie e tumori solidi: Alimonti, Carrer, Martinvalet, Pennuto, Piazza, Santoro, Scorrano, Semenzato

I ricercatori lavorano presso il VIMM con contratti di Collaborazione Coordinata Continuativa, o Prestazioni Occasionali, oppure in Convenzione con l'Università di Padova come tirocinanti, borsisti, assegnisti, PhD. Dal 2015, infatti, con la riforma del Jobs Act, non è più possibile per un ente privato di ricerca attivare borse di studio.

Non solo in convenzione con l'Università di Padova (n.18 durante l'anno), ma anche con altre Università sono stati attivati tirocini curriculari durante il 2022: n.1 con Università di Bologna, n. 9 con Università di Ferrara e n.1 con Università di Pavia.

Il clima interno ai laboratori è un punto di forza e di partenza per la crescita dei ricercatori, sia a livello personale che professionale. La maggior parte dei ricercatori ha meno di 40 anni e al VIMM possono avviare la propria carriera in un ambiente internazionale e multidisciplinare. Giovani ricercatori che iniziano il proprio percorso professionale, ricercatori italiani che rientrano dall'estero (i c.d. "cervelli in fuga"), ma anche ricercatori stranieri, che confermano l'attrattività dell'Istituto.



STRUTTURA DEI COMPENSI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' DI CARICA E RIMBORSI

Non sono previste indennità di carica per i componenti degli Organi di Amministrazione, a cui sono riconosciuti solo i rimborsi spese documentati per costi relativi ad attività e servizi resi a favore della Fondazione.

Per l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza è previsto un compenso.

ORGANI AMMINISTRAZIONE	EMOLUMENTI, COMPENSI, CORRISPETTIVI
Soci e Consiglieri	a titolo volontario
Organo di Controllo	3 membri – compenso medio € 6.000,00
Organismo di Vigilanza	Monocratico – compenso annuale € 4.000,00

La politica salariale della Fondazione prevede il confronto con la media del settore non-profit e vede il rapporto tra retribuzione più bassa e più alta di 1 a 2,9.

DIPENDENTI	RETRIBUZIONE MEDIA (RAL €)
Quadri	€ 57.700,00
Livello 1	€ 25.700,00
Livello 2	€ 35.000,00
Livello 3	€ 27.660,00
Livello 4	€ 25.360,00
Livello 6	€ 19.800,00
Co.Co.Co.	€ 18.850,00
Tirocini curriculari	non retribuiti

Livelli	n. dipendenti
Quadri	1
Livello 1	1
Livello 2	3
Livello 3	2
Livello 4	1
Livello 6	1

Valori, mission e vision

Il VIMM ha una filosofia unica, che gli consente di essere all'avanguardia nel panorama nazionale e mondiale. Le parole chiave che lo caratterizzano sono:

Aperto: nel centro di ricerca non esistono laboratori chiusi, ma sono tutti organizzati secondo il concetto di *open space*;

Comune: non esistono strumenti proprietà dei singoli gruppi, ma sono tutti mantenuti dall'Istituto e condivisi tra i vari gruppi di ricerca;

Avanzato: il VIMM possiede strumentazione avanzata e sofisticata per lo studio della biologia cellulare e dei modelli di malattia;

Multidisciplinare: nel centro di ricerca chirurghi, medici, ingegneri, fisici, biologi lavorano tutti sotto lo stesso tetto;

Rigoroso: gruppi di ricerca del VIMM vengono valutati in loco ogni due anni da un Consiglio Scientifico internazionale composto da scienziati di fama mondiale.

Inoltre, la trasparenza rappresenta da sempre un elemento chiave nella gestione amministrativa della Fondazione.

VISION

Un mondo libero da malattie.



MISSION

Migliorare la qualità della vita delle persone in un contesto in cui la speranza di vita è aumentata e l'invecchiamento della popolazione ha incrementato l'incidenza di malattie neurodegenerative e cardiovascolari.



Obiettivi e attività

L'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) rappresenta il braccio operativo della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus; grazie ad esso, la Fondazione ha reso possibile la creazione di un polo di ricerca all'avanguardia.

Attraverso la ricerca scientifica di alto livello, che parte da un approccio di base per approdare velocemente alla ricerca traslazionale e ai primi studi clinici, cerchiamo di comprendere i meccanismi scatenanti e prevenire le malattie, per migliorare la salute delle persone.

Il filo conduttore dei progetti di ricerca del VIMM è lo studio dei segnali cellulari (*signalling*). Comprendere i meccanismi attraverso i quali le cellule comunicano tra loro è di primaria importanza per conoscere le cause di molte malattie oggi incurabili e mettere quindi a punto nuove strategie terapeutiche. I ricercatori del VIMM hanno il compito di coniugare la ricerca di base (in biologia cellulare, molecolare e strutturale) con quella clinica, secondo il binomio comunemente definito come ricerca traslazionale. Lo stretto legame di questi due ambiti di ricerca è strategico per poter trasferire rapidamente sui pazienti i risultati delle ricerche.

L'obiettivo del centro di ricerca è di crescere, insieme al territorio e per uno sviluppo internazionale delle frontiere della ricerca. In particolare, sviluppo di terapie avanzate, con la promozione di studi clinici e magari di stimolare la creazione di start-up innovative, laddove si identifichino dei prodotti e dei dispositivi che possano essere trasferiti al letto del paziente.

L'impegno del VIMM trova espressione nella collaborazione strategica con l'Università degli Studi di Padova, sia per la collocazione universitaria dei Principal Investigator, sia per le possibilità di inserimento nel mondo accademico di giovani ricercatori, ed il coinvolgimento di studenti, anche aderenti ai programmi di Dottorato di UNIPD.

Gli investimenti per la dotazione di strutture e/o facilities necessarie ad una ricerca competitiva a livello internazionale esprimono la portata della vision strategica dell'Istituto. Come ogni anno, il rinnovo della dotazione dei laboratori è continuata anche nel 2022 con acquisto di piccola-media strumentazione da banco e per gli open space (es: agitatori rotanti, mixer per micro-piastre, frigocongelatori, bilancia analitica, etc.), ma anche con l'acquisto di nuovi strumenti come:

- ULTRACONGELATORE -80°C ARCTIKO ANDREAUS
- Rifacimento impianto di condizionamento camere fredde
- CAPPA MSC ADVANTAGE 9 CAPPA MSC ADVANTAGE 18
- Incubatore con due agitatori orbitali
- CENTRIFUGA per stanze cellule THERMO MULTIFUGE X1R PRO-MDGRUPPO
- REFRIGERATORE AERMEC MODELLO NRB 0282HE

Il premio Fioretti-Manzin, iniziativa annuale generosamente istituita dalla Sig.ra Manzin per ricordare il padre Mario Fioretti, professore universitario presso l'Istituto di Chimica Organica, e il marito Ennio Manzin, ex-primario del servizio di Anestesia e Rianimazione dell'OC di Padova, è stato assegnato nel 2022 ai tre migliori abstract presentati dai ricercatori del VIMM: Saman Sharifi (gruppo Alimonti), Pietro Bellet (gruppo Elvassore) e Marco Fantuz (gruppo Carrer).



PROGETTI DI RICERCA

La ricerca scientifica del VIMM è sostenuta attraverso bandi competitivi e non, finanziati da enti filantropici, fondazioni di ricerca e l'Unione Europea, coordinati dalla Direzione Scientifica dai Principal Investigator e con il supporto del Grant Officer. Per citarne alcuni: Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione AIRC, Fondazione Telethon, Ministero della Salute, AFM, Fondazione Veronesi, ARISLA.

Nel 2022 sono stati sviluppati al VIMM 50 progetti di ricerca finanziati da grant, ed erogazioni liberali e da accordi con aziende private, per un totale firmato e investito di € 2.575.052.

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

La Fondazione è impegnata quotidianamente nella sensibilizzazione della comunità sui temi di ricerca legati alla propria mission.

Nel 2022 non è stato organizzato il VIMM Retreat a causa delle restrizioni legate alla pandemia. Sono stati d'altro canto mantenuti i VIMM Trainees Seminar, coordinati dal Dott. A. Carrer, e finalizzati a valorizzare i nostri talenti migliori.

Intensa e di qualità la produzione scientifica: i membri del VIMM nel 2022 hanno pubblicato ben 171 articoli su riviste internazionali peer-reviewed, di cui 125 con affiliazione VIMM. Di questi oltre il 60% come relevant authorship (primo nome, ultimo nome o corresponding)., con un incremento di circa 20% rispetto all'anno precedente. La collocazione editoriale dei lavori pubblicati dai membri dell'Istituto è sempre prestigiosa, su riviste ad elevato fattore d'impatto. A questo proposito, ricordiamo alcuni esempi:

- Alimonti su Eur. Urol (IF 20,09) e Nat. Comm. (IF 14,9),
- Bellin su Cardiovasc. Res. (IF 13,0),
- Corbetta su Nat. Cell Behav. (IF 24,2), Brain (IF 15,2) e Nat. Comm. (IF 14,91),
- Elvassore su Nat. Cell Biol. (IF 28,8), Cell Stem Cell (IF 25,2) e Biomaterials (IF 15,8),
- Fadini su Cardiovasc. Res. (IF 13,0),
- Pennuto su Acta Neuropathol. (IF 17,0),
- Sandri su Science (IF 63,7), Cell Stem Cell (IF 25,2) e Cell Death Diff. (IF 15,8),
- Scorrano su Nat. Metab (IF 19,9) e Cell Death Diff. (IF 15,8),
- Semenzato su Blood (IF 25,4) e Nat. Comm. (IF 14,91),
- Zeviani su Cell Metab. (IF 27,2), Brain (IF 15,2).

LE PRINCIPALI SCOPERTE DEL 2022

3D ECM-rich environment sustains the identity of naive human iPSCs - Cell Stem Cell (IF 25,26)

Tramite un approccio multidisciplinare lo studio ha permesso di identificare le componenti della matrice extracellulare che caratterizzano il microambiente delle cellule staminali pluripotenti umane "naïve": queste cellule, ottenute tramite il processo di reprogramming ("ringiovanimento" cellulare allo stato pluripotente) sono il corrispettivo in vitro (cioè cellule coltivate in laboratorio) di quelle che troviamo nell'embrione umano prima che questo si impianti nell'utero materno.

In seguito, queste cellule differenzieranno e daranno vita a tessuti extra-embryonali come placenta e a tutti gli organi e sistemi. Una volta individuati i componenti della matrice delle cellule naïve questi sono stati sfruttati per ideare un nuovo sistema di coltura tridimensionale delle cellule stesse. In questo contesto tridimensionale è possibile sia mantenere le cellule nella loro identità pluripotente "naive", sia replicare le prime fasi del processo di differenziamento e morfogenesi che si osserva in vivo con l'impianto in utero.

Interrogating molecular genetics to refine LGLL classification - Blood - SEMENZATO (IF 25,47)

La T γ δ LGLL è una forma di leucemia poco studiata per il fatto che si presenta raramente e dunque i casi poco numerosi difficilmente permettono di ottenere risultati statisticamente significativi. Si può manifestare in forma sia asintomatica sia severa, e la

diagnosi è complicata dal fatto di poter essere confusa con un linfoma altamente aggressivo con cui la Tyδ LGLL condivide diverse caratteristiche. Le strategie terapeutiche richieste per le due malattie sono tuttavia differenti. Nel corso dello studio i ricercatori hanno applicato tecniche di ultima generazione e si sono avvalsi delle numerose competenze scientifiche offerte dai centri di ricerca coinvolti. In questo modo è stato possibile studiare un'ampia casistica di pazienti affetti da Tyδ LGLL, identificando le caratteristiche biologiche e i tipi di analisi necessari per un corretto inquadramento della patologia e per individuare quando la malattia ha un andamento indolente e quando è invece sintomatica.



Comunicazione e raccolta fondi



COMUNICAZIONE

Le azioni di comunicazione hanno lo scopo di diffondere la buona causa della Fondazione e sono, inoltre, uno strumento per promuovere la raccolta fondi e le attività di ricerca. Seguono i principi guida di veridicità, correttezza, trasparenza e prudenza, favorendo la conoscenza delle politiche, dei programmi e dei progetti della Fondazione.

In particolare, gli obiettivi 2022 di comunicazione sono stati legati al:

- consolidamento della reputazione;
- aumento brand awareness;
- miglioramento del posizionamento.

Le uscite stampa sono infatti moltiplicate: 372 uscite (di cui 15 su radio/TV e 223 web). Anche la promozione tramite profili social è stata rilanciata nel 2022, con la promozione del canale Instagram (@vimm_research, 367 follower) oltre a Twitter (560 follower), e Facebook (con 2.465 fan), LinkedIn (3,755 visualizzazioni di pagina)

RACCOLTA FONDI

La sostenibilità della Fondazione si basa su un programma di raccolta fondi che si è consolidato nell'ultimo triennio e si rivolge a tre tipologie di donatori: persone, Aziende, ed Enti/Fondazioni. L'obiettivo è approdare a un equilibrio sempre maggiore delle fonti di entrata, per garantire la massima stabilità della Fondazione nel lungo periodo.

Persone: L'obiettivo è implementare il programma di cura e fidelizzazione dei donatori attivi e sviluppare l'acquisizione di nuovi donatori attraverso strategie dedicate. A supporto del processo di *acquisition*, viene data importanza alla *cultivation* e *retention* dei donatori, basata su una gestione dei dati e cura del database. L'analisi delle motivazioni del comportamento dei donatori è un punto di partenza importante per capire come implementare e rendere più solida la raccolta fondi.

Aziende: le aziende, che possono beneficiare della deducibilità integrale delle donazioni per la ricerca scientifica (in quanto la Fondazione è iscritta al n.168 nell'elenco dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1 Co. 353 del 23 dicembre 2005, n. 266), sono *stakeholder* importanti per la Fondazione. Tra i principali donatori nel 2022, segnaliamo: Diemme Torrefazione, MAAP, Maschio Gaspardo, Interporto Padova, Alì Supermercati, Fidia Holding, Poolpack Srl, Solgar Italia Multinutrien Spa, Studio Sedac, Net Engeneering, Tecnolav Engeneering.

Fondazioni ed Enti: il grant management e la comunicazione istituzionale si affiancano all'attività di raccolta fondi e permettono di sviluppare le relazioni con Fondazioni italiane e straniere, con il fine di incrementare il numero di bandi a cui la Fondazione può applicare, non solo per specifici progetti di ricerca, ma anche per incrementare la dotazione strumentale dei laboratori e sostenere le spese di gestione.

Per la comunicazione e la raccolta fondi la Fondazione ha investito, nel 2022, € 164.607, suddivisi tra le spese per le campagne (€ 13.716) ed eventi (€ 20.728), acquisti di materiali (€ 778) e servizi (€ 129.375).

CAMPAGNA 5x1000

Negli ultimi tre anni, i risultati della campagna 5x1000 sono stati costanti. Gli importi erogati nel 2022 si attestano a € 69.717 (annualità 2022), permettendo una copertura ridotta dei costi di gestione dei laboratori. Intensa rimane quindi l'attività della Fondazione per la promozione del 5x1000, che nel 2022 ha coinvolto i seguenti canali:

- RADIO: Gruppo Klasse Uno (Radio Birikina, Bella, Monella, Gelosa, etc.);
- STAMPA: Gazzettino, Corriere del Veneto, Mattino di Padova;
- AFFISSIONI: leadwall a Milano, Vicenza, Padova;
- DISTRIBUZIONE: volantini, leaflet informativi e locandine – campagna commercialisti;

- MAILING/SMS/DEM ai contatti database.



CAMPAGNA "ADOTTA UN RICERCATORE"

Anche nel 2022 è continuato il programma "Adotta un Ricercatore" che permette di 'adottare' uno dei ricercatori del VIMM, scegliendo un'area o un progetto di ricerca specifico. Il progetto permette di sostenere le attività di un giovane ricercatore, seguire le tappe del lavoro svolto, contribuire al progresso della ricerca scientifica. Nel 2022 hanno confermato il proprio sostegno attraverso questa campagna (con un contributo di € 25.000,00 / anno): Il Faro per la Ricerca Onlus-ASCOM, Banca IFIS, Pentafin, Gabrielli, MAAP.

CAMPAGNA "PIU' BAFFI MENO TUMORI"

Per il quarto anno, durante il mese di novembre la Fondazione ha rilanciato la campagna "Più Baffi Meno Tumori", dedicata a sostenere la ricerca sui tumori maschili al VIMM. Quest'anno la scelta è stata organizzare eventi dedicati ai giovani e alla musica per sensibilizzare sul tema della prevenzione. Due appuntamenti nella città di Padova intitolati "M&Ms – Music and Mustaches" animati dalla musica di altrettante band live - Toky Booni, 19/11/2022 @St. John's Pub - Toky Booni, 20/11/2022 @Dakota Pub: Via Gorizia, 1- hanno registrato una buona partecipazione.

Infine, è stata organizzata una Charity Dinner al Casinò Pedrocchi in data 14/11/2022.

CAMPAGNA LASCITI

Il 2022 ha visto lo sviluppo della campagna lasciti della Fondazione, che ha come testimonial il noto presentatore Pippo Baudo. Rinnovato il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato, è proseguita la distribuzione del materiale promozionale presso studi notarili nelle province di Padova, Venezia, Vicenza e Treviso.

CAMPAGNA NATALE

La Fondazione ha promosso anche quest'anno un catalogo online di proposte natalizie (biglietti di auguri e gadget VIMM), destinato ad aziende e individui. La Pasticceria Desideria di Conselve (PD) ha prodotto il "Panettone 4 Gusti", realizzando una vendita solidale per sostenere la ricerca.

UN GRAZIE DI CUORE AI DONATORI E AI PARTNER DELLA FONDAZIONE

EVENTI DIVULGATIVI



Nel 2022, se pur con le limitazioni determinate dal contesto pandemico, si sono organizzati i seguenti incontri ed eventi divulgativi (in presenza e streaming):

2022/02/11: DONNE NELLA SCIENZA, Aula Seminari VIMM, Padova

2022/02/22: VISITA PRES. REGIONE VENETO Luca Zaia, Aula Seminari VIMM, Padova

2022/06/20: VISITA SINDACI PROV. PADOVA, Aula Seminari VIMM, Padova

2022/07/05: PRESENTAZIONE LIBRO “ALLE RADICI DEL SOGNO”, -Aula Nieve – Cortile Antico del Palazzo del Bo, Padova

2022/10/18: PREMIO FIORETTI MANZIN, Aula Seminari VIMM, Padova

2022/12/06: PREMIAZIONE DONATORI, Aula Magna, Palazzo del Bo, Padova

E ha aderito alle seguenti iniziative:

2022/11/19: TEDx PADOVA (prof.ssa Pennuto e Prof. Sandri)

2022/04/24: PADOVA MARATHON (in collaborazione con Fiamme Oro)

2022/10/13: GALILEO FESTIVAL (prof. Blaauw e prof. Semenzato)

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Le risultanze dell'analisi del Prof. Ballabio, presentate e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel mese di gennaio 2023, indicano che le progettualità e le eccellenze scientifiche di successo presenti al VIMM possono essere valorizzate al meglio con una focalizzazione sulle MALATTIE NEURO-CARDIO-MUSCOLARI.

In questa traiettoria di sviluppo il VIMM verrebbe riconosciuto come un centro di ricerca “unico”; infatti, non esiste un istituto di ricerca in Italia o all'estero che si focalizzi in una ricerca integrata tra neuroscienze e muscolo cardiaco e scheletrico. Questo focus faciliterebbe inoltre il reclutamento dei giovani e favorirebbe l'accesso a grants anche creando sinergie istituzionali italiane ed estere.

Nel corso del primo trimestre 2023 le linee di sviluppo indicate hanno trovato prime concretizzazioni con la nomina del nuovo Direttore Scientifico, Prof. Nicola Elvassore, e del Direttore Generale della Fondazione, Dott. Paolo Marizza.

Sempre con riferimento ai primi tre mesi del 2023, trova conferma il miglioramento del trend di affiliazioni di Grant presso il VIMM indicato nella relazione del precedente Direttore Scientifico Prof. Semenzato, in quanto il numero e il finanziamento di Grant competitivi appoggiati al VIMM è aumentato.

Si segnala che Il VIMM si è aggiudicato 2 progetti ERC con inizio ottobre 2023. Sono progetti di eccellenza che permettono all'istituto di farsi conoscere a livello europeo, internazionale e competere con le più importanti realtà di ricerca nel nostro panorama.

Nel corso del primo semestre 2023 si è verificato l'avvicendamento nei ruoli di vertice della Fondazione, con la nomina a Presidente della Signora Giustina Mistrello Destro ed a Vicepresidente del Dott. Stefano Bellon. È stata introdotta con modifica statutaria la figura di Presidente Onorario, che è stata assunta dal Prof. Francesco Pagano.

Situazione economico-finanziaria

Dai bilanci di esercizio pubblicati è possibile vedere come i proventi della Fondazione provengano principalmente da grant e donazioni private. Questo permette alla Fondazione la massima autonomia e indipendenza. Le attività promozionali e di raccolta fondi sono attività svolte dall'ente al fine di raccogliere fondi di supporto allo scopo istituzionale, insieme alle donazioni da Soci.

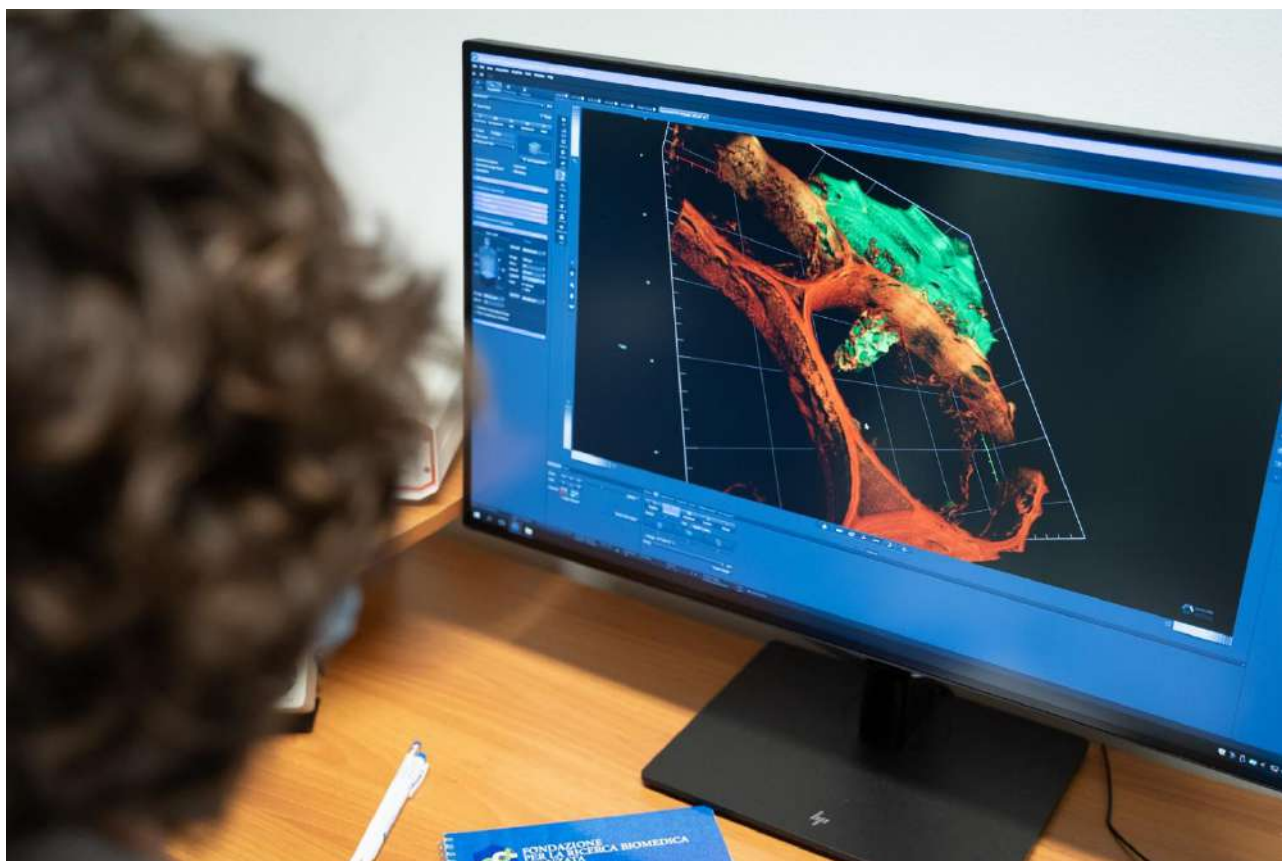
Di seguito sono richiamati gli oneri e i proventi nel Rendiconto gestionale, rilevati in base al principio di competenza economica. Il Rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito e impiegato risorse, evidenzia le componenti positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. L'esercizio nel 2022 ha chiuso con un risultato gestionale negativo pari a € 342.593, che ha risentito dell'andamento dei costi di gestione, aumentati in generale per effetto dei processi inflazionistici verificatisi in corso d'anno e in particolare dei più che raddoppiati costi dell'energia elettrica. Il risultato negativo è stato coperto dalle riserve statutarie accantonate.

ONERI (€)		PROVENTI (€)	
Oneri attività istituzionale	2.983.040	Proventi attività istituzionale	2.655.601
Oneri attività accessorie	566.581	Proventi attività accessorie	558.661
Oneri raccolta fondi	167.781	Proventi raccolta fondi	222.330
Oneri finanz. e patrimoniali	2.277	Proventi finanz. e patrimoniali	29.725
Oneri di supporto generale	174.767	Proventi di supporto generale	97.779
Imposte	22.193		0
Totale oneri	3.894.446	Totale proventi	3.574.046
		<i>Risultati gestionale negativo</i>	342.593

Le attività accessorie (proventi 568.611 €) sono attività strumentali funzionali a quelle istituzionali e sono state realizzate entro i limiti previsti dall'art. 10 c.5 del D.lgs. 460/1997 (*"i proventi non devono superare il 66% delle spese complessive dell'organizzazione"*).

La stabilità di bilancio è garantita principalmente da una solidità patrimoniale rappresentata da consistente liquidità (€ 575.442), investimenti svincolabili (€ 2.676.214) e assenza di debiti verso banche. Inoltre, l'attrazione di grant pluriennali (es: Fondazione CARIPARO, AIRC, Telethon, AFM Telethon, WCRF), consente alla Fondazione una solida programmazione dell'attività di ricerca. Tra i finanziamenti ricevuti, si richiamano di seguito i contributi e le convenzioni di enti pubblici (come pubblicati ex art.1 c.125 L 124/2017):

- Ministero della Salute = € 12.638,92 del 11/08/2022 (PROGETTO ALBIERO)
- CCIAA Padova = € 2.124,55 del 10/05/2022 (PROGETTO COVID-19)
- Università di Padova = € 110.754,90 per ACCORDI ATTUATIVI e trasferimento parte fondi di ricerca su progetti vari di ricerca (erogati nel corso del 2022)
- MUR = € 55.750,00 per Bando 2020 (€ 27.785 11/11/2022) e Bando 2021 (€ 27.785 21/12/2022)
- COMUNE DI PADOVA = € 5.393,44 (erogati il 06/07/2022) PROGETTO DIVULAZIONE ATTIVITA' SCIENTIFICA per SCUOLE
- ASI = € 17.600 Progetto MARS-PRE (erogati il 26/04/2022)
- MIUR = € 41.926,39 per 5x1000 Ricerca 2021 (erogati il 11/10/2022);
- MINISTERO LAVORO POLITICHE SOCIALI = € 27.790,67 5X1000 VOLONTARIATO (erogati il 16/12/2022)



Uno dei principali impegni della Fondazione è di sostenere i costi generali della struttura e dei laboratori, che devono essere mantenuti e aggiornati nelle dotazioni strumentali e di risorse umane. Il perdurare del contesto economico inflazionistico e il conflitto in Ucraina costituiscono ulteriori scenari di incertezza che potranno impattare

negativamente sulla crescita della Fondazione, con una diminuzione di nuovi fondi di ricerca e di donazioni nei prossimi anni. Le sfide principali sono e saranno quelle di migliorare l'efficienza amministrativa e l'efficacia gestionale delle funzioni di supporto alla ricerca e di consolidare e ampliare il rapporto con i sostenitori della Fondazione.

La solidità patrimoniale, attestata dal congruo livello di riserve libere (pari a € 2.692.401) garantisce il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale e la massima autonomia della ricerca.

Altre informazioni

SICUREZZA E AMBIENTE

Con il perdurare della pandemia, sono rimasti in vigore i protocolli di sicurezza e distanziamento, per garantire comunque lo svolgersi dell'attività di ricerca se pur a regime ridotto, in parte recependo le indicazioni dell'Università di Padova e in parte stabilendo norme specifiche per l'Istituto (procedure di ingresso e distanziamento, cartellonistica, gestione emergenza contagi, etc.).

Sono state altresì aggiornate le *"Norme di comportamento"* e le *"Regole di utilizzo della rete"* interna, diffuse a tutti i dipendenti e ricercatori. Inoltre, prosegue la mappatura e l'aggiornamento delle procedure interne amministrative e di sicurezza.

L'introduzione di criteri prestabiliti e KPI di monitoraggio, oltre che di un sistema di reporting strutturato, non solo nell'area sicurezza, ma in tutte le aree operative della Fondazione, oltre all'aggiornamento del Modello 231, con la conseguente implementazione di un Sistema di Gestione e Controllo potrà soddisfare le esigenze di monitoraggio dei rischi operativi.

Obiettivi generali nell'ambito della sicurezza sono:

- Ridurre al minimo i rischi nei laboratori,
- Informare i ricercatori sulle modalità di operare in condizioni di sicurezza nei laboratori, sulla raccolta e sul conferimento dei rifiuti pericolosi,
- Informare tutti gli operatori sul rischio incendio e sulle modalità di gestione del piano di emergenza.

Le categorie di rifiuti speciali soggette prodotte dai laboratori sono le seguenti:

- rifiuti sanitari pericolosi, che includono materiali di origine biologica;
- rifiuti di origine chimica pericolosi;
- rifiuti speciali non pericolosi.

I rifiuti pericolosi hanno avuto un lieve calo rispetto al 2021, mentre i rifiuti da stabulario sono incrementati di 12 punti percentuali. La spesa complessiva per i rifiuti pericolosi è aumentata rispetto al 2021, tenuto conto dell'aumento dei prezzi unilaterale da parte della ditta di smaltimento, legato alla congiuntura internazionale e al caro-energia.

Lo smaltimento dei rifiuti chimici e sanitari è cresciuto nell'anno, con i seguenti volumi: chimici 2.380 (-8.5%), sanitari 8.815 (-4,7%) e lettieri 10.085(+12%).

Anche nel 2022 è stata rispettata la scadenza annuale del MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), relativo alla produzione e all'invio allo smaltimento dei rifiuti

pericolosi dell'anno 2021; si è provveduto a effettuare il resoconto annuale (inviato tramite modello informatico) e il relativo pagamento della tassa dovuta.

La Fondazione/VIMM ha istituito per il proprio stabilimento utilizzatore l'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA), previsto all'art. 25 del sopra citato D. Lgs. 26/2014, che ha tra i suoi compiti quello di valutare i progetti di ricerca che implicano sperimentazione animale e di seguirne gli esiti, di fornire consulenza e supporto ai ricercatori nella definizione di protocolli e procedure sperimentali sugli animali e di monitorare la corretta applicazione della normativa vigente in materia. Con decorrenza 01/10/2022, la composizione dell'OPBA è stata aggiornata, mediante comunicazione PEC al Ministero della Salute, come segue: dott. Carlo Zatti (Presidente OPBA e Responsabile del Benessere Animale), dott. Ludovico Scenna (Veterinario Designato), prof. Marco Mongillo (Membro Scientifico), dott. Andrea Armani (Membro Scientifico), sig. Emilio Bigon (Responsabile dei procedimenti amministrativi), dott.ssa Gloria Funari (Delegato ai procedimenti amministrativi).

Nel 2022, in totale, sono stati presi in esame quattordici progetti di ricerca, così ripartiti; sette progetti che prevedono l'utilizzo dello stabulario del VIMM come stabilimento principale e tre come secondario; inoltre, sono state valutate ed inviate quattro Notifiche (concernenti il solo prelievo d'organi, senza procedure); a questo si aggiungono due integrazioni a progetti già autorizzati dal Ministero della Salute.

La valutazione del rischio biologico e i procedimenti tecnico amministrativi per l'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali all'uso confinato di Microrganismi Geneticamente Modificati sono gestiti dal Dott. Donadon in collaborazione con la Dott.ssa Lodovichi.

Nel corso del 2022 è stata predisposta una nuova notifica MOGM di classe 2, si sono avuti esiti positivi dal Ministero per notifiche precedentemente inviate, ed è stata completata e inviata al Ministero la revisione dell'impianto di classe 1 che si è resa necessaria alla luce di un nuovo e più definitivo posizionamento dei ricercatori (P.I.) all'interno del VIMM. A questo proposito sono stati presi in considerazione i locali di ricerca e sperimentazione per definire delle nuove sezioni e conteggiate le apparecchiature contenute nei laboratori e rilevanti per la dichiarazione. La notifica è al momento in fase di finalizzazione in seguito a ulteriori richieste da parte del Ministero.

CRITICITA'

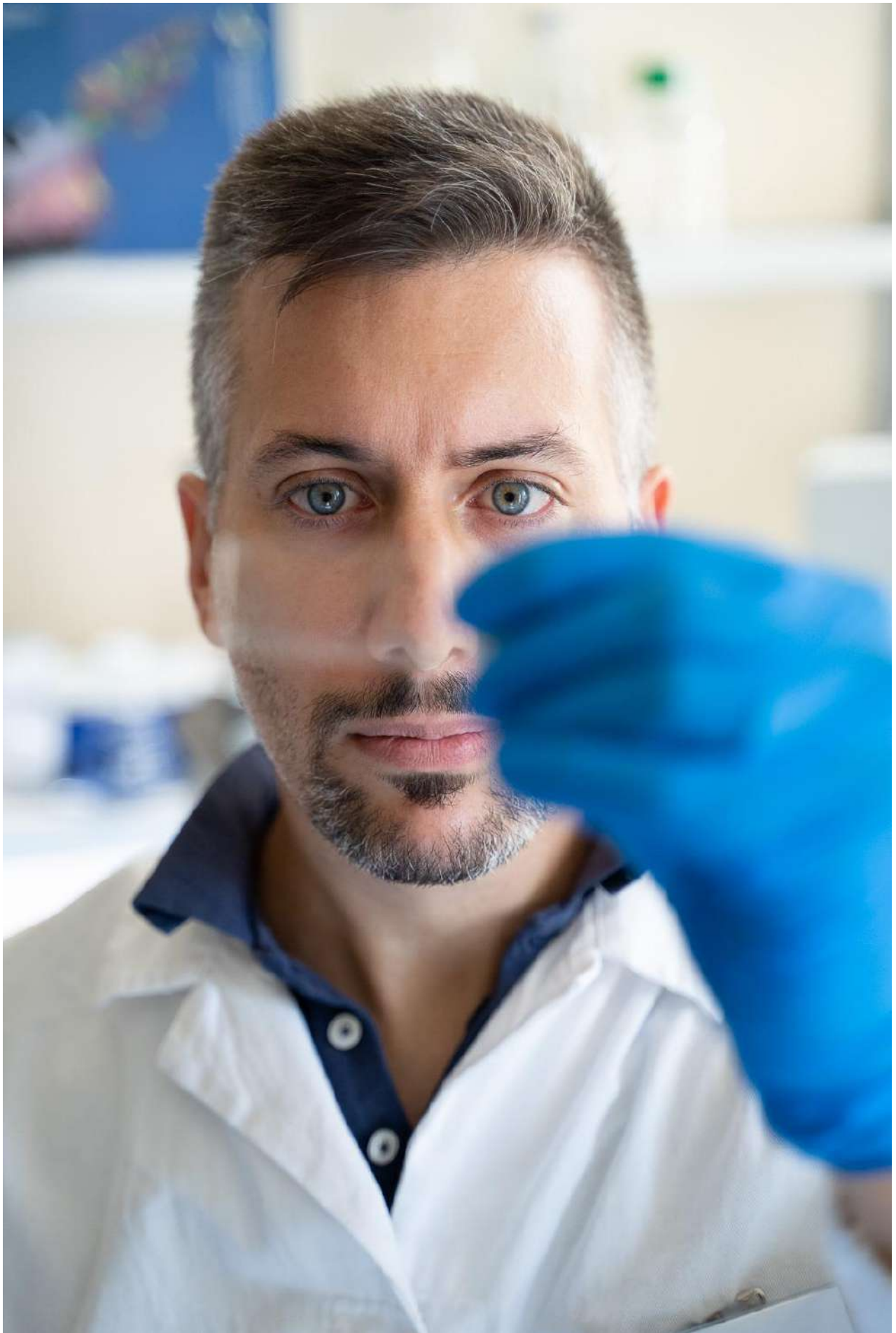
L'analisi dei risultati raggiunti e degli obiettivi di miglioramento, si articola su tre livelli:

- Risorse economiche, umane e materiali allocate;
- Attività e risultati di programma;
- Allocazione dei fondi.

Con una crescita dell'attività di ricerca e l'aumento di complessità amministrativa di molti processi ad essa legati, sarà necessario rafforzare la struttura amministrativa della Fondazione a supporto dei laboratori.

Per l'attività di raccolta fondi e supporto generale non sono attualmente impiegati volontari. Questa opportunità potrà essere valutata in futuro, superato il contesto pandemico, in relazione allo sviluppo delle attività di promozione e sensibilizzazione pubblica della ricerca.

Per quanto riguarda l'allocazione dei fondi, rimangono piuttosto esigui i finanziamenti attratti per la gestione generale dei laboratori da parte della Fondazione, in relazione alla scarsità di bandi dedicati alle attività core. Per quanto riguarda l'attività dei laboratori, nel 2022 il finanziamento medio è stato di circa 98.000€ in leggero aumento rispetto l'anno 2021. Non si può non sottolineare tuttavia un notevole squilibrio tra coloro che appoggiano molti dei loro fondi di ricerca all'istituto (Alimonti: 442.000€; Blaauw: 141.000€; Carrer: 212.000€; Pennuto: 140.000€; Scorrano: 722.000€; Semenzato: 119.000€, Zeviani: 221.000€) e gli altri che non ancora utilizzano questa modalità penalizzando in tal modo gli introiti sull'overhead da parte dell'Istituto. I Responsabili dei Gruppi di Ricerca posizionati nel 50% inferiore sono stati invitati a rivedere le loro richieste di finanziamento incrementando i fondi appoggiati all'Istituto.



Monitoraggio dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo nella sua attuale composizione è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 30.06.2021. Per quanto a nostra conoscenza, anche sulla base dei colloqui intercorsi con il Collegio dei Revisori della Fondazione precedentemente in carica, attestiamo che il Collegio stesso ha svolto sia i compiti previsti dall'art 30 che dall'art 31 del nuovo Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/01 nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ha inoltre esercitato i compiti di monitoraggio circa:

- l'osservanza delle finalità previste all'art 1 dello Statuto
- lo svolgimento esclusivo di attività istituzionali e strettamente connesse nel rispetto di quanto ancora previsto dal comma 5 dell'art 10 del D.Lgs. 460/97
- l'assenza dello scopo di lucro
- il rispetto nell'attività di raccolta fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico
- la destinazione esclusiva del patrimonio dell'Ente, comprensivo di tutte le eventuali entrate e/o proventi, allo svolgimento delle attività statutarie
- il rispetto del divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili di cui all'art 8 del D.Lgs. 117/17
- il corretto coinvolgimento di lavoratori e utenti nella governance

L'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art.14 del D.Lgs. 117/2017 e adottate con il decreto DM 4 luglio 2019. La redazione è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentano la valutazione dell'attendibilità.

I dati e le informazioni contenute sono coerenti con i documenti esibiti e gli accessi svolti e consentono una corretta rappresentazione delle attività della Fondazione.



FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA ONLUS

V.I.M.M.

Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS
Veneto Institute of Molecular Medicine (VIMM)

C.F. 92102180285

P.IVA 03709640282

Via Orus, 2 - 35129 Padova

Tel. 049 7923211

Fax 049 7923 250

Email info@fondbiomed.it

www.fondbiomed.it | www.vimm.it

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#) | [LinkedIn](#)